



FUTURO

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n°5082

Forma pensionistica complementare chiusa al collocamento

ESTRATTO DI NOTA INFORMATIVA PER ADERENTI GIÀ ISCRITTI
(Ed. 10/2025)

IL PRESENTE ESTRATTO DI NOTA INFORMATIVA SI COMPONE DELLE SEGUENTI PARTI:

- a) PARTE I - Le Informazioni chiave per l'Aderente
 - Scheda 'Presentazione'
 - Scheda 'I costi'
- b) PARTE II - Le informazioni integrative
 - Scheda 'Le opzioni di investimento'
 - Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'



FUTURO

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)
UNIPOL ASSICURAZIONI SPA (GRUPPO ASSICURATIVO UNIPOL)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5082
Istituito in Italia



Via Stalingrado, 45 – 40128 – Bologna (BO)



39 051 5076111;
Fax +39 051 7096603



PrevidenzaComplementare@unipol.it
pip.ro@pec.unipol.it



www.unipol.it

**FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE CHIUSA AL
COLLOCAMENTO**

Estratto di Nota informativa

(depositato presso la COVIP il 01/10/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

UNIPOL ASSICURAZIONI SPA (di seguito, UNIPOL ASSICURAZIONI) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Estratto di Nota informativa.

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 01/10/2025)

I rapporti con gli aderenti

UNIPOL ASSICURAZIONI ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

UNIPOL ASSICURAZIONI mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare UNIPOL ASSICURAZIONI telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FUTURO devono essere presentati in forma scritta con le modalità di invio riportate sul sito <https://www.unipol.it/servizio-clienti/reclami/prodotti-previdenziali> ed utilizzando i contatti ivi previsti.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).



FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE CHIUSA AL COLLOCAMENTO

Estratto di Nota informativa

(depositato presso la COVIP il 01/10/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

UNIPOL ASSICURAZIONI SPA (di seguito, UNIPOL ASSICURAZIONI) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Estratto di Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/10/2025)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di trasferire la posizione individuale a FUTURO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
- Spese di adesione ^(*)	€ 120 trattenuti sul primo contributo
- Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- Direttamente a carico dell'aderente	non previste
- Indirettamente a carico dell'aderente ⁽²⁾ :	
<i>Previattiva Unipol</i>	Misura percentuale di rendimento trattenuto sottratto in misura fissa dal rendimento annuo percentuale ottenuto dalla Gestione separata Previattiva Unipol: - 1,25% se rendimento GS non superiore al 4,00%; - 1,35% se rendimento GS compreso tra 4,01% e 6,00%; - 1,50% se rendimento GS maggiore al 6,00%. Il prelievo avviene al momento dell'attribuzione del rendimento,
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla Posizione individuale al momento dell'operazione):	
- Anticipazione	€ 30
- Trasferimento	€ 30
- Riscatto	€ 30
- Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 10 (su ciascuna rata erogata)
• Spese premi da sostenere per prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria	non previste
- Capitale aggiuntivo caso morte	Il costo è incluso nella commissione applicata alla Gestione Separata, riportata alla voce "Spese indirettamente a carico dell'Aderente".
⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo.	
^(*) prodotto chiuso al collocamento al quale non è più possibile aderire.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FUTURO, è riportato, con riferimento alla gestione separata, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Previattiva Unipol	4,24%	2,76%	2,10%	1,56%

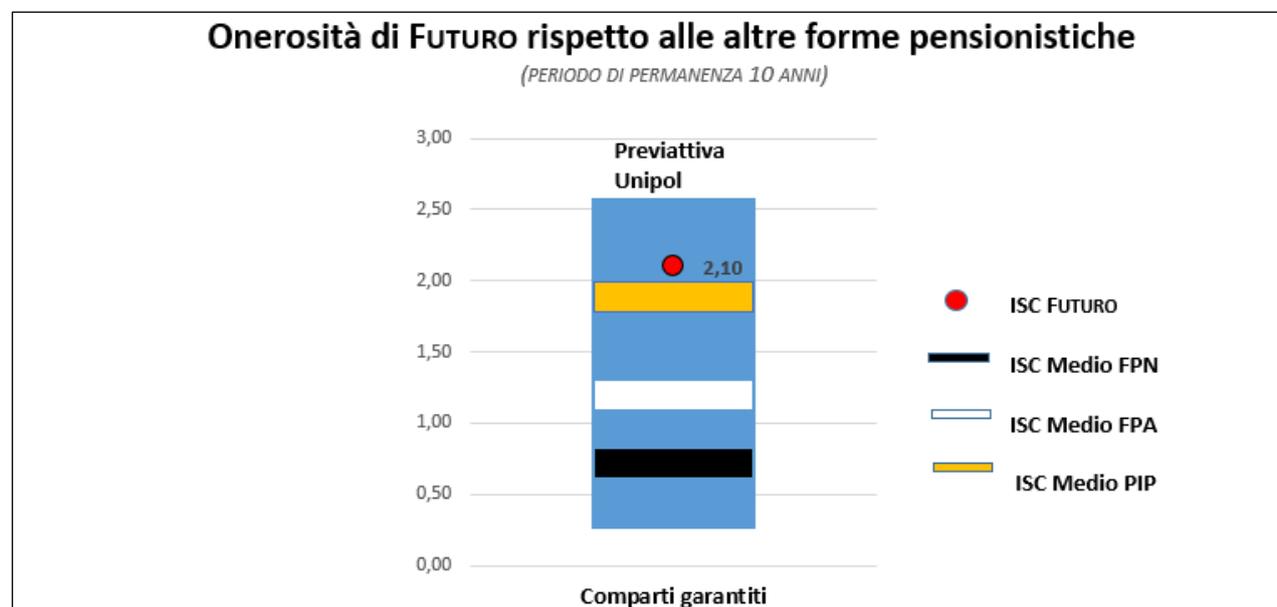


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di NG NUOVA GENERAZIONE è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FUTURO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari a 1,25% indipendentemente dalla periodicità da te scelta (annuale, semestrale, trimestrale, mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%.



*Per saperne di più, consulta il **Documento sull'erogazione delle rendite**, disponibile sul sito web (www.unipol.it).*



FUTURO

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)
UNIPOL ASSICURAZIONI SPA (GRUPPO ASSICURATIVO UNIPOL)
Iscritto all’Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5082
Istituito in Italia



Via Stalingrado, 45 – 40128 – Bologna (BO)



39 051 5076111;
Fax +39 051 7096603



PrevidenzaComplementare@unipol.it
pip.ro@pec.unipol.it



www.unipol.it

FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE CHIUSA AL COLLOCAMENTO

Estratto di Nota informativa

(depositato presso la COVIP il 01/10/2025)

Parte II ‘Le informazioni integrative’

UNIPOL ASSICURAZIONI SPA (di seguito, UNIPOL ASSICURAZIONI) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Estratto di Nota informativa.

Scheda ‘Le opzioni di investimento’ (in vigore dal 01/10/2025)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l’importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per l’unico comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di FUTURO sono gestite direttamente da UNIPOL ASSICURAZIONI, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell’investimento

L’investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine ‘rischio’ è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell’investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all’investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. In ogni caso la garanzia di risultato, qualora presente, limita il rischio che ti assumi, ma al contempo il rendimento che puoi ottenere risente del maggior costo dovuto alla garanzia. Il rendimento che puoi attenderti dall’investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

A far data dal 01/10/2025 FUTURO prevede l’investimento delle risorse nella sola Gestione Separata “Previattiva Unipol”.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un’opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FUTURO prevede un **unico comparto** le cui caratteristiche sono descritte all'interno della presente Scheda.



Consulta la descrizione della Politica di investimento contenuta nella Sezione '**I Comparti. Caratteristiche.**' per approfondire tali aspetti.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Anticipazione: erogazione di una parte della posizione individuale prima che siano maturati i requisiti per il pensionamento, per soddisfare alcune esigenze dell'iscritto (acquisto o ristrutturazione della prima casa, spese sanitarie e altre esigenze).

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento composto da indici elaborati da soggetti terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio delle singole linee di investimento del fondo pensione.

Classi di quote: terminologia che si riferisce all'emissione di quote di diversa categoria a fronte di uno stesso patrimonio in gestione. Tale procedura consente di applicare commissioni di gestione diversificate. L'emissione di differenti classi di quote avviene a fronte di adesioni su base collettiva (fondi pensione aperti) e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti (fondi pensione aperti e PIP) e negli altri casi previsti dalle disposizioni attuali. L'applicazione di commissioni più basse rispetto all'aliquota base fa sì che le corrispondenti quote assumano nel tempo un valore più alto rispetto a quello della quota base.

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare.

Comparto: rappresenta l'opzione di investimento offerta dal fondo pensione all'aderente caratterizzata da una specifica politica di investimento

Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo: documento che la forma pensionistica complementare invia con cadenza periodica annuale) ad ogni aderente, al fine di fornirgli informazioni sull'andamento della gestione complessiva e sull'ammontare della propria posizione individuale alla fine dell'anno precedente.

Duration: durata media finanziaria di un titolo obbligazionario. E altresì un indicatore di rischio: maggiore è la duration di un titolo obbligazionario, maggiore è la variazione positiva o negativa del suo valore di mercato rispettivamente alle riduzioni o agli incrementi dei tassi di interesse.

Gestione separata: nelle assicurazioni sulla vita, fondo appositamente creato dall'impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività dell'impresa. Le gestioni separate sono utilizzate nei contratti di Ramo I e sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudentiale;

OICR: organismo d'investimento collettivo del risparmio. È una sigla che indica i fondi comuni d'investimento aperti e chiusi e le società d'investimento a capitale variabile.

Paesi emergenti: si fa riferimento a quelle economie che allo stato attuale non sono ancora del tutto sviluppate, ma che mostrano un elevato potenziale di crescita.

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le primarie agenzie internazionali che assegnano il rating prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato viene assegnato alle emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il termine "Investment Grade" viene riferito ad emittenti (Stati o Imprese) o emissioni di strumenti finanziari con livelli di solvibilità e di credito che prevedono capacità di assolvere ai propri impegni finanziari da adeguate a elevate.

Rendimento trattenuto: rendimento finanziario che la Compagnia trattiene dal rendimento finanziario ottenuto dalla gestione separata.

RITA: Rendita integrativa Temporanea Anticipata, erogabile:

- **con un anticipo massimo di 5 anni** rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **in presenza dei seguenti requisiti:**
 - cessazione dell'attività lavorativa;
 - raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
 - maturazione del requisito contributivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza;

- maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;
- **con un anticipo massimo di 10 anni** rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **in presenza dei seguenti requisiti**:
 - cessazione dell'attività lavorativa;
 - inoccupazione, successiva alla cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo superiore a 24 mesi;
 - raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
 - maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Rivalutazione: maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della gestione separata secondo le modalità stabilite nelle condizioni generali di contratto.

Strumento derivato: Attività finanziaria il cui valore è collegato al prezzo di mercato di uno strumento sottostante (ad esempio: un'azione, un indice, una valuta o un tasso di interesse).

Tasso d'interesse minimo garantito: il rendimento finanziario annuo composto che la Compagnia garantisce alle prestazioni assicurate.

Tasso tecnico: il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.

Tecniche di asset-liability management: Tecniche finanziarie mediante le quali si tende a perseguire un'adeguata struttura per scadenza delle attività finanziarie, coerentemente con la struttura per scadenza delle passività finanziarie (riserve matematiche), collegate alla gestione separata.

Titoli "investment grade": Titoli a cui è stato riconosciuto dalle Agenzie di rating un giudizio di affidabilità "a livello di investimento", ovvero considerato accettabile dalla maggioranza degli investitori presenti nel mercato. I titoli "investment grade" sono dotati di un rating, secondo l'Agenzia "Moody's" compreso tra "Aaa" e "Baa3"; secondo l'Agenzia "Standard & Poor's" tale rating è compreso tra "AAA" e "BBB-".

Titoli governativi: Titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana o da altre entità statali sovrane.

Titoli di capitale: Titoli emessi da società di capitali quali le azioni.

Titoli corporate: Titoli obbligazionari emessi da società di capitali.

Titoli sopranazionali: Titoli emessi da organismi sopranazionali come la Banca Europea per gli Investimenti.

Total Expenses Ratio: l'indice di costo, Total Expenses Ratio (TER), rappresenta il rapporto fra il totale degli oneri posti a carico dell'Aderente e la posizione individuale dello stesso. È un indicatore efficace per conoscere i costi sostenuti dall'associato.

Turnover: Tasso di movimentazione del portafoglio della linea di investimento, espresso dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di conferimenti e prelievi, e il patrimonio netto medio che esprime la quota del portafoglio titoli che nel periodo di riferimento (in genere l'anno) è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto riepilogativo del comparto**;
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.unipol.it) nella Sezione "Quotazioni e rendiconti" oppure nella sezione del sito dedicata al Fondo all'indirizzo <https://www.unipol.it/risparmio-previdenza/pensione-integrativa-fondi-pensione/Prodotti-fuori-collocamento>

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Previattiva Unipol¹

¹ Con l'efficacia della complessiva Operazione di scissione societaria di Cronos Vita Assicurazioni e della conseguente estinzione della stessa a far data dal 1° ottobre 2025, si è perfezionata anche l'acquisizione da parte di UNIPOL ASSICURAZIONI del Piano individuale

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** Gli obiettivi della gestione sono di:
 - perseguire, anche in virtù della normativa del settore assicurativo, una gestione finanziaria fondata prevalentemente sulla sicurezza, la redditività e la pronta liquidabilità degli attivi nonché l’ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito, tenendo in considerazione la finalità di conseguire l’obbligo di risultato rappresentato dalla garanzia di rendimento minimo;
 - mantenere scelte coerenti con la prudenza della strategia d’investimento, orientata in prevalenza verso titoli a reddito fisso, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo e minimizzare la volatilità del valore della posizione previdenziale;
 - cogliere opportunità di investimento di lungo periodo finalizzate ad ottenere extra-performance rispetto alla garanzia minima prevista dai contratti, al fine di perseguire nel tempo rendimenti in grado di tutelare il valore della posizione previdenziale in termini reali.
- **Garanzia:** La garanzia prevede che la Posizione individuale non potrà essere inferiore alla somma dei contributi netti investiti nella gestione separata, al netto di eventuali riscatti parziali o anticipazioni non reintegrate, rivalutati con un tasso annuo minimo di rivalutazione dello 0,50%. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, ma soltanto nel caso di riscatto della posizione individuale per:
 - decesso;
 - invalidità permanente che comporti la riduzione dell’attività lavorativa a meno di un terzo;
 - inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.



AVVERTENZA: *Le caratteristiche della garanzia offerta da FUTURO possono variare nel tempo. Si ricorda che in caso di introduzione di condizioni di minor favore o di modifiche che interessino in modo sostanziale la caratterizzazione del Piano Individuale Pensionistico, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione; la Compagnia comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri.*

- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - **Politica di gestione:** La Politica di Investimento è individuata anche in funzione delle particolari regole contabili stabilite per la determinazione del rendimento della Gestione separata. In particolare, in base a tali regole, le attività vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche “costo storico” e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni separate a cui sono collegate le prestazioni dei contratti assicurativi di cui al ramo I dell’art. 2, comma 1 del D. lgs 209/2005 ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, interessi, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze in rapporto alla giacenza media delle attività. La Politica di Investimento mira così a mantenere costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo tenendo conto del vincolo di garanzia di rendimento minimo, non rinunciando a cogliere opportunità d’investimento tali da consentire extra-rendimenti oltre il livello della garanzia.
 - **Strumenti finanziari:** Coerentemente con la finalità della Gestione separata, la scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell’ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall’analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. In via generale, gli strumenti finanziari prevalenti sono titoli di debito quotati, circoscritti principalmente a strumenti finanziari di emittenti dell’Unione Europea. La scelta degli strumenti di debito può orientarsi in via residuale anche su titoli non quotati, purché emessi o garantiti da Stati o Organismi internazionali di paesi OCSE. La politica di gestione del Portafoglio prevede un approccio flessibile e senza vincoli predeterminati, ed è orientata ad investimenti di natura obbligazionaria, monetaria e azionaria. È possibile anche l’investimento in titoli azionari in percentuali non superiori a quelle stabilite dalle disposizioni vigenti. Per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli azionari, principalmente quotati su mercati regolamentati, nonché, per una percentuale residuale, da quote o azioni di OICR, attività del comparto immobiliare e investimenti alternativi. È ammesso anche l’investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all’efficiente gestione del portafoglio.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** Il Comparto investe principalmente in strumenti finanziari emessi da Stati o Enti Sovranazionali e in maniera contenuta in strumenti finanziari emessi da società private.

pensionistico (PIP) “FUTURO” nonché la fusione per incorporazione della Gestione Separata “Futuriv” a cui era collegato il PIP, nella Gestione Separata “Previattiva Unipol”. A decorrere dal 1° ottobre 2025, pertanto, “Previattiva Unipol” rappresenta la nuova Gestione Separata a cui è collegato il PIP.

- **Are geografiche di investimento:** Il Comparto investe principalmente in strumenti finanziari emessi da paesi appartenenti all'Area Euro e da Enti Sovranazionali, in maniera contenuta in strumenti finanziari emessi da Regno Unito e U.S.A. e in maniera residuale in strumenti finanziari emessi da altri paesi OCSE e non OCSE. La valuta principale di denominazione è l'Euro. Nel caso di investimenti in valute estere possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark:** pur non essendo previsto un "benchmark" di riferimento ufficiale, a scopo puramente di confronto si è individuato comunque un parametro oggettivo di riferimento costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli pubblici (Rendistato).

I comparti. Andamento passato

Gestione separata Futuriv

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/11/2011
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	7.802.832

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le informazioni di seguito riportate sono relative alla fine del 2024, periodo in cui le risorse sono interamente gestite da Cronos Vita Assicurazioni e la Gestione Separata collegata al PIP "FUTURO" è la Gestione Separata "Futuriv".

Solo a decorrere dalla data del 1° ottobre 2025, per effetto del perfezionamento della complessiva Operazione di scissione societaria di Cronos Vita Assicurazioni con conseguente estinzione della stessa e subentro di UNIPOL ASSICURAZIONI nella gestione del PIP "FUTURO", le risorse sono interamente gestite da UNIPOL ASSICURAZIONI e la Gestione Separata collegata al PIP è la Gestione Separata "Previattiva Unipol".

Nel periodo qui all'esame, riferibile alla fine del 2024 solo a Cronos Vita Assicurazioni, le risorse sono interamente e direttamente gestite dalla Compagnia. La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Euro, nonché in titoli azionari e OICR ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al 'costo storico'.

Lo stile di gestione adottato individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Le scelte di gestione tengono conto anche delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. In particolare, la gestione del rischio è effettuata dalla Compagnia attraverso un'apposita funzione interna, che adotta strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale di lungo periodo che caratterizza gli investimenti e verifica che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati. Nel caso in cui si verificano degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, la funzione avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio. Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Le Tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione degli attivi della Gestione separata relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)		99,75%
Titoli di Stato 74,64%	Titoli <i>corporate</i> - OICR 25,08%	
Emittenti Governativi 70,46%	Sovranaz. 4,22%	
Azionario (Titoli di capitale)		0,00%
Azioni 0,00%	OICR	0,00%
	Quote di Fondi di Investimenti Alternativi 0,00%	OICR Immobiliari 0,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	99,75%
Italia	39,34%
Altri Paesi dell'Area euro	46,10%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,03%
Nord America e altri Paesi OCSE	13,28%
Titoli di capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Nord America e altri Paesi OCSE	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,25%
Duration media (componente obbligazionaria)	10,8 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	15,94%
Titoli strutturati	2,18%

1

5

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

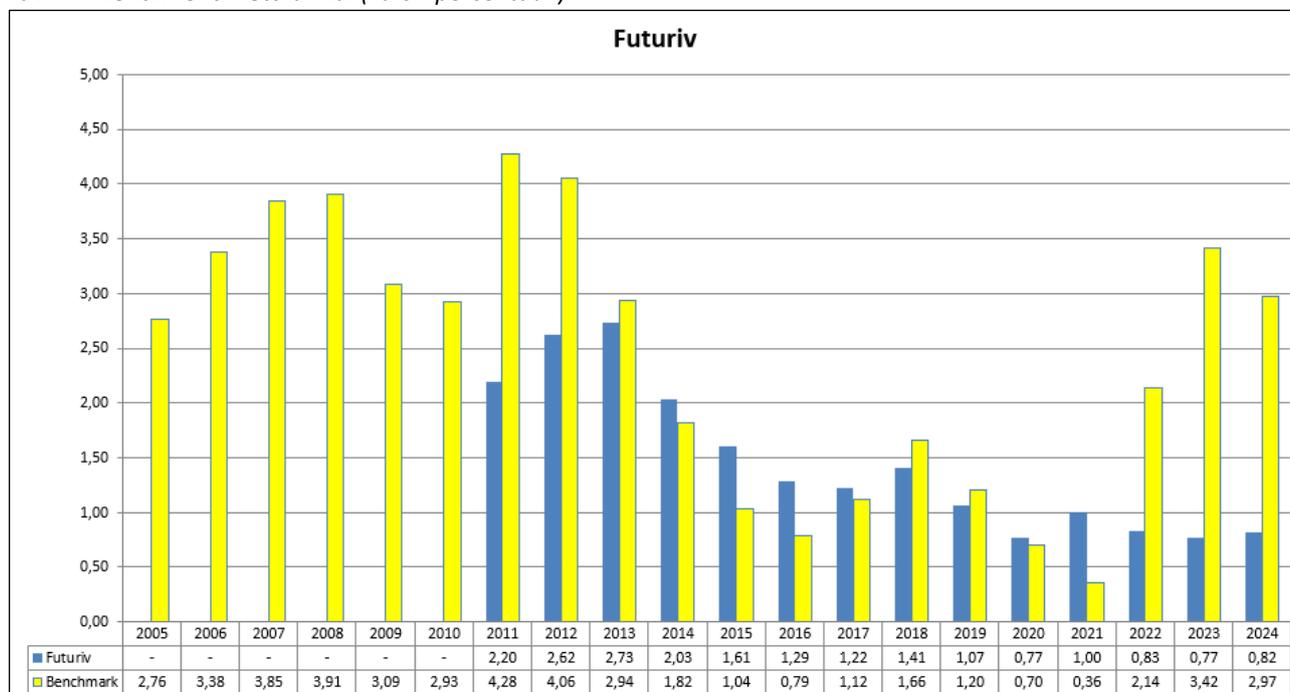
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti annui passati del comparto in confronto con i corrispondenti rendimenti medi annui dei titoli di stato e delle obbligazioni (in luogo del benchmark, trattandosi di gestione separata).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni, e degli oneri fiscali;
- ✓ il rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,250%	1,250%	1,250%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,050%	0,041%	0,047%
TOTALE PARZIALE	1,300%	1,291%	1,297%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,337%	0,228%	0,296%
TOTALE GENERALE	1,637%	1,519%	1,593%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



FUTURO

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)
UNIPOL ASSICURAZIONI SPA (GRUPPO ASSICURATIVO UNIPOL)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5082
Istituito in Italia



Via Stalingrado, 45 – 40128 – Bologna (BO)

39 051 5076111;
Fax +39 051 7096603PrevidenzaComplementare@unipol.it
pip.ro@pec.unipol.itwww.unipol.it

FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE CHIUSA AL COLLOCAMENTO

Estratto di Nota informativa

(depositato presso la COVIP il 01/10/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

UNIPOL ASSICURAZIONI SPA (di seguito, UNIPOL ASSICURAZIONI) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Estratto di Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 01/10/2025)

Il soggetto istitutore/gestore

FUTURO è stato istituito da "Eurovita S.p.A." il cui portafoglio è stato rilevato in data 31/10/2023 da Cronos Vita Assicurazioni S.p.A., partecipata dalle seguenti cinque Compagnie assicurative azioniste: Allianz S.p.A., Fideuram Vita S.p.A., in qualità di terza designata da Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A., Generali Italia S.p.A., Poste Vita S.p.A. e Unipol Assicurazioni S.p.A.

In data 01/10/2025 ha avuto efficacia la complessiva Operazione di scissione societaria totale non proporzionale di Cronos a favore delle cinque compagnie azioniste con la conseguente estinzione di Cronos Vita Assicurazioni. Per l'effetto, il PIP FUTURO è stato acquisito da UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A. (in forma abbreviata UNIPOL S.p.A.) che dal 1° ottobre 2025 esercita l'attività di gestione di tale PIP.

UNIPOL S.p.A. è una società per azioni quotata presso la Borsa Italiana, con sede legale in Italia in via Stalingrado, 45 – 40128 Bologna.

UNIPOL ASSICURAZIONI (anche la "Compagnia") è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Provvedimento IVASS n. 0178787 del 25 luglio 2024 adottato con Delibera IVASS n. 59/2024; è iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez. I al numero 1.00183 ed è Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046.

Il capitale sociale sottoscritto è pari a Euro 3.365.292.408,03 ed è interamente versato.

È vigente tra alcuni Azionisti di Unipol Assicurazioni S.p.A., un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, venuto a scadenza il 15 dicembre 2023 e rinnovato tacitamente, senza modifiche, per un periodo di ulteriori tre anni, e quindi fino al 15 dicembre 2026, che si configura quale sindacato di voto e di blocco sulle azioni Unipol a esso vincolate, rappresentative del 30,053% del capitale sociale.

Il **Consiglio di amministrazione**, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2027, è così composto:

Generalità	Carica
Cimbri Carlo, nato a Cagliari il 31/05/1965	Presidente
Dalle Rive Ernesto, nato a Torino il 02/12/1960	Vice Presidente
Laterza Matteo, nato a Bari l'08/10/1965	Amministratore Delegato
Balducci Gianmaria, nato a Castel San Pietro Terme (BO) l'08/02/1975	Consigliere
Caselli Stefano, nato a Chiavari (GE) il 14/06/1969 ^{(1) (2) (3)}	Consigliere
Datteri Roberta, nata a Perugia il 29/03/1966 ^{(1) (2) (3)}	Consigliere
De Bellis Alfredo, nato a Varese il 24/11/1970	Consigliere
Finocchiaro Giusella Dolores, nata a Catania il 20/10/1964 ^{(1) (2) (3)}	Consigliere
Locatelli Rossella, nata a Gallarate (VA) il 05/05/1960 ^{(1) (2) (3)}	Consigliere
Malaguti Francesco, nato a Bologna il 21/04/1971 ^{(1) (3)}	Consigliere

Mattaboni Raul, nato a Sondrio il 25/03/1965 ^{(1) (2) (3)}	Consigliere
Merlino Claudia, nata a Roma il 17/05/1971 ^{(1) (2) (3)}	Consigliere
Minini Paola, nata a Brescia il 27/11/1966	Consigliere
Picchio Valeria, nata a Torino il 28/06/1968 ^{(1) (3)}	Consigliere
Pittalis Roberto, nato a Savona il 07/03/1971	Consigliere
Pucci Rosaria, nata a Velletri (RM) il 05/10/1958 ^{(1) (2) (3)}	Consigliere
Quaresmini Barbara, nata a Brescia il 27/01/1972 ^{(1) (2) (3)}	Consigliere
Trombone Domenico Livio, nato a Potenza il 31/08/1960	Consigliere
Zini Carlo, nato a Modena il 04/06/1955	Consigliere

⁽¹⁾ Amministratore Indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance.

⁽²⁾ Amministratore Indipendente ai sensi del Decreto Ministeriale n. 88/2022.

⁽³⁾ Amministratore Indipendente ai sensi dell'art. 147-ter del TUF.

Direttore Generale

Matteo Laterza, nato a Bari l'08/10/1965.

Il **Collegio dei sindaci**, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2027, è così composto:

<i>Generalità</i>	<i>Carica</i>
Conti Cesare, nato a Bergamo il 16/03/1963	Presidente
Lombardi Maurizio Leonardo, nato a Napoli il 31/01/1970	Sindaco effettivo
Porfido Rossella, nata a Venezia il 28/12/1976	Sindaco effettivo
Bientinesi Antonella, nata ad Atina (FR) il 27/05/1961	Sindaco supplente
Ravicini Luciana, nata a Milano il 10/01/1959	Sindaco supplente

Il Responsabile

Il Responsabile di FUTURO, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005 e in carica per il periodo 01/10/2025-30/09/2028, è Paolo De Angelis, nato a Roma (RM) il 09/04/1953.

I gestori delle risorse

Alla data di redazione del presente Estratto di Nota informativa, la Compagnia gestisce le risorse dei PIP.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è effettuata da UNIPOL ASSICURAZIONI.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 17/04/2019 l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2029 dei rendimenti di tutte le gestioni separate della Compagnia, ivi compresa la Gestione separata Previattiva Unipol a cui - a far data dal 1° ottobre 2025 - è collegato anche il PIP FUTURO, è stato affidato a EY S.p.A., con sede in Roma.

La raccolta delle adesioni

Il PIP FUTURO è chiuso alla raccolta delle adesioni.

pagina intenzionalmente in bianco

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipol@pec.unipol.it - tel. +39 051 5076111 - fax +39 051 5076666
Capitale sociale iv. Euro 3.365.292.408,03 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00284160371 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 160304
Società iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez. I al numero 1.00183
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol Iscritto all'Albo delle società capogruppo al n.046

unipol.it - unipol.com